



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "FRAU MARLENE" (LE VIEUX FUSIL)

 Metraggio { dichiarato 2.900
 accertato 2891

 Produzione: MERCURE PRODUCTIONS
 TIT FILPRODUKTIONS/Monaco Paris
 LES PRODUCTIONS ARTISTES ASSOCIER/Parigi

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Attori: PHILIPPE NOIRET - ROMY SCHNEIDER - JEAN BOISE

Regia : ROBERT ENRICO

Francia 1939. Julien, un affermato chirurgo della provincia francese, si è separato dalla moglie e vive da diversi anni con la figlia Florence. Francois, un collega, gli presenta Marlene, una donna moderna e bellissima. Julien al primo incontro le dice di amarla. Marlene si concede il giorno stesso pensando che tutto finisca lì, ma Julien le chiede di sposarlo perchè sia che la guerra è ormai vicina. Marlene accetta ed entra in casa di Julien conquistando tutto l'affetto di Florence. Siamo nel 1944. I tedeschi sono un ritirata; lo sbarco in Normandia è già avvenuto. Bombardamenti, azioni partigiane, rappresaglie tedesche e dei miliziani francesi, mettono a repentaglio ogni giorno la vita della popolazione. Julien decide di mandare Marlene e Florence nel suo vecchio castello a poche decine di chilometri della città. E' un castello ora semi abbandonato dove il chirurgo ha trascorso la sua infanzia. Francois le accompagnerà poi tornerà subito all'ospedale. Julien potrà andarle a trovare a fine settimana. Quando finalmente Julien riesce a staccarsi dal suo lavoro sono passati alcuni giorni. Monta in macchina e va verso il castello. C'è un silenzio che sa di morte. Nei pressi del castello ode delle voci. Lascia la macchina e si avvia a piedi. Gli si presenta uno spettacolo agghiacciante: servitù, figlia e moglie trucidati barbaramente giacciono tra la piccola cappella e il grande cortile del castello. Julien rapidamente realizza l'accaduto. Una pattuglia di tedeschi in ritirata è penetrata nel castello. Ha ucciso servitori e contadini, ha ucciso la figlia e dopo averla violentata ha massacrato Marlene. La pattuglia tedesca è ancora nel castello in attesa di ordini. Julien con una freddezza disumana, decide la sua vendetta. Impedisce ogni via d'uscita ai tedeschi. Si precipita nella vecchia cappella ove

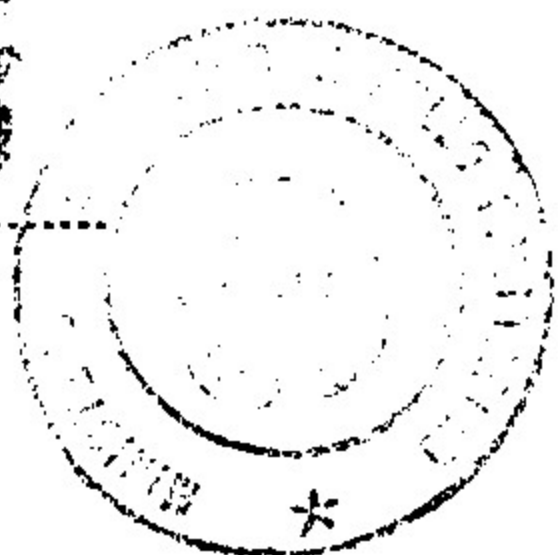
29 OTT. 1975

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il _____ a termine della legge 21 aprile 1962 n. 161, salvo i diritti di autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altre e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DEGLI ANNI 14**

Roma, li _____


 Visto per copia conforme
 Il Primo Dirigente
 Ufficio Divisione Revisione
 e Teatrale
 Calabria

IL MINISTRO

Elio DRAGO

è nascosto un vecchio fucile da caccia con una cassetta di proiettili e comincia ad uccidere uno ad uno i tedeschi. Con la stessa ferocia e con lo stesso sadismo che i tedeschi hanno usato verso la sua gente e la sua famiglia. Quando i partigiani francesi arrivano al villaggio trovano Julien, disperatamente solo, con il suo vecchio fucile.

DIREZIONE GENERALE
PER IL CINEMA

